

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

OGGETTO: COMUNE DI PINASCA - PROGETTO PRELIMINARE SECONDA
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - OSSERVAZIONI.

Prot. n...../28711/2005

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare variante parziale al P.R.G.I., adottato dal Comune di Pinasca, con deliberazione del C.C. n. 36 del 10/12/2004, ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, trasmesso alla Provincia in data 29/12/2004, (*prat. n. 125-2004*), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 36 del 10/12/2004 di adozione, finalizzati a trovare una soluzione per alcuni problemi connessi alle mutate esigenze di sviluppo urbanistico e a inserire le previsioni di nuove ed importanti opere pubbliche;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottata con la deliberazione C.C. n. 36/2004 testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- la correzione del perimetro delle aree BC4 (Borgata Bert) e ZC1 (loc. Rivoira), al fine di ricomprendere i lotti di pertinenza delle abitazioni;
- alcuni interventi inerenti la viabilità esistente quali: la verifica e la correzione delle previsioni viarie inerenti le zone ZC2, ZC12, ZC8, ZS9, l'inserimento cartografico della rotonda prevista sulla S.S. n. 23 in corrispondenza di Via San Paolo, la viabilità a progetto di collegamento tra S.S. n. 23 e la Borgata Bertocchi;
- il trasferimento di alcune aree a servizi, finalizzato all'attuazione di progetti dell'Amministrazione Comunale, oltre che alla verifica delle previsioni, necessaria alla luce del nuovo assetto viario interno al centro abitato; nel dettaglio la variante propone:
 - l'individuazione di due porzioni di aree a servizi ad espansione e completamento dei servizi esistenti in zona ZS8;
 - lo stralcio, in relazione alle mutate previsioni viarie, di alcune aree a servizi localizzate nelle zone ZC2, ZC12, ZS15 e ZC8;

- lo stralcio di parte dell'area a servizi denominata ZC3, relativa agli spazi adibiti ad istruzione, ora in fase di alienazione,
- lo stralcio, in relazione alle mutate previsioni edificatorie, della porzione a servizi prevista in zona ZC5;
- lo stralcio di due porzioni di aree a servizi localizzate in ZN1 e ZC7, conseguente la realizzazione della rotonda stradale compresa fra la S.S. n. 23 e via S. Paolo;
- procedere, in relazione a mutate esigenze di carattere edificatorio, alla rilocalizzazione di alcune previsioni insediative inerenti:
 - la traslazione della capacità edificatoria fra i due lotti della medesima proprietà e di uguale superficie, localizzati nell'ambito della zona ZC6;
 - lo stralcio dell'area edificabile prevista in zona ZC5;
 - la riduzione della capacità edificatoria di un lotto compreso in zona ZC12, attuata tramite la riduzione della superficie fondiaria;
 - la traslazione della capacità edificatoria fra i due lotti della medesima proprietà e di uguale superficie, localizzati nell'ambito della zona ZC11;
- l'aggiornamento dei fabbricati esistenti in Borgata Maurin e la contemporanea individuazione di un'area destinata a depositi e bassi fabbricati (ZD4);
- il recepimento delle modifiche normative e cartografiche apportate con la deliberazione di C.C. n. 10 in data 21/03/2003;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di rinasca con deliberazione C.C. n. 36 del 10/12/2004, le seguenti osservazioni:

- relativamente all'area ZC6, pur essendo prevista con la presente variante parziale solo una traslazione della capacità edificatoria fra due lotti della medesima proprietà e di uguale superficie, si rimanda a quanto riportato nella Determinazione del Dirigente

del Servizio Urbanistica della Provincia di Torino (n. 20541/2005) di osservazioni al progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.I. della Comunità Montana delle Valli Chisone e Germanasca (Deliberazione C.C.M. n. 25 del 25/09/2003) nella quale si propone che, in base a quanto previsto dalla Deliberazione G.R. 15.07.2002, n. 45 – 6656, Allegato 2, Punto 7, *“il territorio compreso nella frana “1FQ10”, parzialmente classificato in classe II, debba essere classificato in classe III”*;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Pinasca la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....